

## SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO PRIVATO - (SYLLABUS)

Corso di laurea triennale in Scienze Politiche (SP) L-36

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2024-25	
Anno di corso	<b>I anno</b>
Periodo di erogazione	<b>I semestre</b> (16.09.2024 - 13.12.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ECTS):	<b>8</b>
SSD	IUS/01 Diritto privato
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Francesco Di Giovanni
Indirizzo mail	<a href="mailto:francesco.digiovanni@uniba.it">francesco.digiovanni@uniba.it</a>
Telefono	080/5717810
Sede	Dipartimento di Scienze politiche, stanza n. 16, in Corso Italia n. 23, I piano.
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams, codice ep7mp119
Ricevimento	Martedì, ore 12:00 Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti interessati possono contattare il docente via mail. <i>Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti:</i> <a href="https://www.uniba.it/it/docenti/di-giovanni-francesco">https://www.uniba.it/it/docenti/di-giovanni-francesco</a>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (seminari)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		

<b>Obiettivi formativi</b>	Lo/a studente acquisirà un solido bagaglio di conoscenze tecniche e metodologiche nel diritto privato; sarà in grado di utilizzare il lessico giuridico e di cogliere i collegamenti tra gli istituti giusprivatistici. Lo/a studente consegnerà un'autonomia nella ricerca delle fonti normative e nell'interpretazione sistematica delle stesse, alla luce dei concreti interessi in gioco, in vista della soluzione di casi pratici in un'ottica interdisciplinare. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese, si segnala l'analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale, internazionale ed europea.
<b>Prerequisiti</b>	Si richiede una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di un'adeguata capacità di apprendimento e ragionamento. È utile, altresì, la conoscenza di base della Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare, in materia di principi e diritti fondamentali e di diritti e doveri dei cittadini).

	Il superamento dell'esame di Diritto Privato deve precedere i seguenti esami: Diritto del lavoro italiano ed europeo, e Relazioni industriali.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Il metodo con cui affrontare lo studio della disciplina, e che verrà seguito dal docente durante le lezioni in aula, implica oltre all'analisi degli istituti privatistici, mediante la consultazione continua delle fonti normative (<i>in primis</i> del Codice civile), anche la capacità di effettiva comprensione di essi. Ciò comporta lo sviluppo di una capacità di ragionamento critico e sistematico intorno ai temi trattati, nonché la padronanza espositiva dei concetti.</p> <p>Lezioni in aula, seminari integrativi, anche interdisciplinari, <i>mentoring</i> ed esercitazioni su "casi di studio".</p>
<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo/a studente acquisisce le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto civile e la disciplina essenziale dei medesimi mediante la frequenza, non obbligatoria ma notevolmente consigliata, alle attività didattiche, organizzate in lezioni in aula, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su "casi di studio";</li> <li>Lo/a studente è in grado di comprendere la complessità delle questioni civilistiche a lui sottoposte e di interpretare le principali norme e istituti giusprivatistici, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso delle attività didattiche su menzionate, al fine di applicarle al caso concreto, attraverso l'uso di un lessico giuridico appropriato.</li> <li><i>Autonomia di giudizio:</i> Lo/a studente sa distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, le parti che descrivono elementi normativi da quelle che ne offrono l'interpretazione; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici e assiologici tra i diversi istituti del diritto civile e transdisciplinari tra le varie discipline oggetto del corso di studi.</li> <li><i>Abilità comunicative:</i> Lo/a studente è in grado di comprendere e utilizzare il lessico giuridico; sa rendersi conto della struttura e della funzione dei principali istituti del diritto civile; acquisisce le cognizioni di base per l'apprendimento delle discipline giuridiche connesse al Diritto privato che dovrà affrontare nel corso di laurea (es., Diritto del lavoro italiano ed europeo).</li> <li><i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> l'insegnamento si propone di introdurre allo studio del diritto privato, offrendo una visione critica e problematica della materia, ispirata al rispetto della legalità costituzionale ed europea e alla centralità del valore della persona.</li> </ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	I rapporti tra privati e la legge; le fonti del diritto privato; i soggetti e le situazioni giuridiche soggettive; i beni e la proprietà; il credito ed il debito; l'attività contrattuale dei privati; le altre fonti dell'obbligazione; la tutela dei diritti e la circolazione dei beni.
<b>Testi di riferimento</b>	Un manuale di diritto privato (ultima edizione) a scelta dello studente. Lo studio del programma richiede la consultazione di un Codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Lo studio del programma richiede la consultazione di un Codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative.
<b>Materiali didattici</b>	Il materiale didattico aggiuntivo è reperibile nella classe Teams.

	<p>I testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento. Per informazioni si consulti il seguente link:  <a href="https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti">https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti</a></p>
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Si richiede alla candidata/candidato di mostrare, nel colloquio orale, l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto privato, secondo il sistema italo-europeo delle fonti.</p> <p>Alla candidata/candidato sarà sottoposto in sede di esame un numero congruo di domande relative a ciascuno dei libri del codice civile, oggetto del programma d'esame, al fine di sondare la sussistenza di una preparazione adeguata per il superamento dell'esame.</p> <p><b>La prova sarà esclusivamente orale.</b></p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: gli/le studenti dovranno avere la capacità di analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti. Gli/Le studenti frequentanti saranno invitati, in sede di seminario e in sede di esame, a cogliere e riassumere il senso di taluni provvedimenti della giurisprudenza, a loro volta espressione di sintesi tra la descrizione della fattispecie oggetto del provvedimento giudiziale e le motivazioni della decisione.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: gli/le studenti dovranno avere la capacità di risolvere problemi, ossia applicare ad un caso concreto quanto appreso, selezionando le conoscenze che consentono di risolverlo nel modo più adeguato. Gli studenti dovranno applicare, nell'analisi dei problemi giuridici e dei casi concreti concordati con il docente, il metodo e le tecniche argomentative studiate.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i>: gli/le studenti dovranno essere in grado di formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti. Gli studenti frequentanti dovranno prendere posizione sull'adeguatezza e ragionevolezza dei provvedimenti giurisprudenziali esaminati.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i>: gli/le studenti dovranno essere capaci di comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore. A tal fine, le studentesse/gli studenti frequentanti, nel corso di seminari ed esercitazioni, saranno invitati a interloquire con il docente sulle soluzioni adottate.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i>: gli/le studenti dovranno essere in grado di riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.</li> </ul> <p><i>Lavorare in gruppo</i>: gli/le studenti che frequenteranno i seminari sarà chiesto di coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze e formando un gruppo di lavoro per l'analisi e il commento di casi e fonti giurisprudenziali.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale sarà attribuito attraverso la valutazione del livello di preparazione mostrata dallo/a studente in sede di esame in relazione a ciascuno dei libri del Codice civile, sui quali verterà ogni singola domanda, con particolare riguardo alle situazioni giuridiche di debito e di credito e all'autonomia negoziale.</p> <p>Il voto sarà espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode).</p>



	<p>Per l'assegnazione della lode verrà formulata una domanda <i>ad hoc</i>, attraverso la quale lo/a studente dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e critica di un istituto giusprivatistico, oltre a un'ottima capacità tecnica di argomentare sui collegamenti sistematici e assiologici tra gli istituti del diritto privato.</p> <p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi.</p> <p>Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: <b>0-17</b> Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico</p> <p>Sufficiente: <b>18-20</b> Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato</p> <p>Discreto: <b>21-23</b> Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato</p> <p>Buono: <b>24-26</b> Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato</p> <p>Distinto: <b>27-28</b> Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico</p> <p>Ottimo: <b>29-30</b> Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico</p> <p>Eccellente: <b>30L</b> Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico.</p>
Altro	